

IL BILANCIO

Alla coop Dolce conti in rosso per 200mila euro

UN «lieve passivo» di 213.100 euro con un fatturato di 72,3 milioni di euro: sono i dati del bilancio 2013 della coop Società Dolce, approvato ieri all'unanimità dai soci. Con questi risultati, sottolinea la coop in una nota, la Dolce si conferma «tra le prime realtà imprenditoriali italiane del terzo settore». «L'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione è stata contenuta all'1,8% e si è verificato un incremento contenuto del costo del lavoro rispetto al 2012 — spiega il presidente Pietro Segata — pur avendo la

cooperativa integralmente applicato il rinnovo del contratto nazionale di riferimento 2010-2012». Questi due fattori «hanno contribuito al raggiungimento di questo obiettivo di equilibrio — scrive il presidente — che dovrebbe riportare la società dolce in utile nel 2014». La crescita della dolce, «nonostante i tagli da parte della committenza pubblica e la minore capacità di spesa delle famiglie, si è prevalentemente determinata in Emilia-Romagna, affiancata

ad un aumento dei servizi anche nelle province di Mantova, Cremona, Pavia, Bergamo e Brescia e, nell'area nord-est, a Udine, Palmanova e Trieste».



Peso: 7%